



**RECREATE**  
Interreg Europe



European Union  
European Regional  
Development Fund

**Progetto europeo nel settore dei Trasporti**

**RECREATE**

*REinforce Competitiveness of REgionAl Transport SMEs*

## **SINTESI DEL PROGETTO**

*Napoli, novembre 2019*

## INDICE

INFORMAZIONI GENERALI .....	1
Partners e budget .....	1
Durata del progetto .....	1
Obiettivo specifico .....	1
PREMESSA .....	2
OBIETTIVI E RISULTATI.....	3
OBIETTIVO SPECIFICO .....	3
OBIETTIVO GENERALE E SOTTO-OBIETTIVI.....	3
GLI STAKEHOLDER .....	4
RUOLO DEGLI STAKEHOLDER .....	4
MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER.....	4
VISITA DI STUDIO DEL SECONDO SEMESTRE.....	4
METODO DI LAVORO .....	5
Definizione e analisi dello scenario.....	5
Formalizzazione del quadro di apprendimento.....	6
Meccanismo di cattura dei valori.....	6
ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE PER LA REGIONE CAMPANIA .....	7
IL PROGRAMMA OPERATIVO INTERESSATO .....	7
IL PERFEZIONAMENTO DEL FESR .....	7
LO STATO DELL'ARTE.....	7
I COLLEGAMENTI CON RIS3 .....	8
L'ESPERIENZA PREGRESSA .....	8
LA POSSIBILITÀ DI INFLUENZARE IL FESR.....	8
IL CONTRIBUTO ALLA COOPERAZIONE E I VANTAGGI PER LA REGIONE .....	9
GLI INDICATORI DI PRESTAZIONE .....	9
TERZA PARTE: ALTRE INFORMAZIONI DI DETTAGLIO .....	10
BREVE STORIA DEL PROGETTO .....	10
Il problema affrontato.....	10
Strategia di comunicazione (sintesi).....	12
1. Aumentare la consapevolezza.....	12
2. Migliorare la comprensione del pubblico / degli stakeholder .....	12

3. Mainstreaming: alimentare i risultati e le esperienze in politica.....	12
Stabilire una comunicazione efficiente tra i partner del consorzio .....	12
Risultati attesi ed effetti del progetto.....	12
Risultati di gestione .....	12
Effetti della gestione .....	13
Risultati dello scambio di esperienze.....	13
Effetti dello scambio di esperienze .....	13
Risultati della comunicazione .....	13
Effetti della comunicazione.....	14

## INFORMAZIONI GENERALI

### Partners e budget

1. Coventry University Enterprises Ltd - UK (capofila)	€ 320,450.00
2. Campania Region - IT	€ 217,125.00
3. Development Agency of South Aegean Region –READ S.A. - EL	€ 203,980.00
4. Lithuanian innovation centre - LT	€ 177,000.00
5. Regional Development Agency South-West Oltenia - RO	€ 183,700.00
<b>Total INTERREG Europe</b>	<b>€ 1,102,255.00</b>

### Durata del progetto

**Data d'inizio:** 01.06.2018

Fase I: 36 mesi - Fase II: 24 mesi

### Obiettivo specifico

Migliorare le politiche di competitività delle PMI

RECREATE migliorerà la capacità e la capacità delle PMI del trasporto regionale di svilupparsi e crescere ulteriormente, attraverso il sostegno per:

1. Ricerca e sviluppo
2. Sviluppo e implementazione celeri di prodotti e servizi
3. Accesso ai sistemi di finanziamento
4. Opportunità per l'internazionalizzazione

RECREATE mapperà le misure di supporto alle PMI dei trasporti nelle regioni coinvolte e ne valuterà l'efficacia, al fine di migliorare tutte le precondizioni in grado di dare impulso alla crescita regionale delle PMI del trasporto.

I temi sono il sostegno all'innovazione delle PMI e l'innovazione nel settore dei trasporti e mobilità: l'approccio olistico e integrato adottato dal progetto RECREATE guiderà l'**identificazione e lo sviluppo di meccanismi di sostegno nel settore delle PMI dei trasporti** e alla fine fornirà **PIANI D'AZIONE** e **RACCOMANDAZIONI POLITICHE** per un miglioramento delle politiche basato sull'evidenza.

## PREMESSA

Le PMI attualmente impiegano il 55% della forza lavoro dell'UE nei trasporti e si prevede che il loro importante ruolo nella catena del valore si espanda. La rigida catena del valore del settore dei trasporti sta soffocando l'introduzione dell'innovazione da parte delle PMI nei nuovi veicoli e nei prodotti correlati ai trasporti. Le PMI (di solito fornitori di livello 2) hanno difficoltà interagire con i costruttori di veicoli, in quanto generalmente hanno contratti di fornitura a breve termine con aziende di livello 1, che sono fortemente legati a volumi specifici elevate **OEM** (original equipment manufacturer) (il produttore di apparecchiature originali è un'azienda che realizza un'apparecchiatura che verrà poi installata in un prodotto finito, sul quale il costruttore finale appone il proprio marchio).

Le PMI di livello 2 non hanno voce o influenza collettiva a livello europeo e l'UE non trae vantaggio dallo sviluppo innovativo delle aziende in questo settore.

RECREATE affronterà questo fallimento del mercato e si concentrerà sulle opportunità che i nuovi mercati offrono alle PMI innovative e dinamiche dei trasporti attraverso l'adattamento dei regimi di sostegno regionale.

## OBIETTIVI E RISULTATI

### OBIETTIVO SPECIFICO

Il progetto contribuirà a migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi per gli investimenti per la crescita e l'occupazione e, se del caso, i programmi ETC, a sostegno delle PMI in tutte le fasi del loro ciclo di vita per lo sviluppo e la crescita dell'innovazione.

### OBIETTIVO GENERALE E SOTTO-OBIETTIVI

RECREATE supporterà i decisori politici nel prendere decisioni più informate in merito all'erogazione di sostegno alle PMI del trasporto regionale per innovare ulteriormente. Il progetto mira a migliorare la capacità delle PMI europee di sviluppare e implementare più rapidamente prodotti e servizi. Il progetto aumenterà i livelli di capacità e competenze delle PMI nel settore dei trasporti regionali, il che aumenterà la competitività e la crescita delle PMI.

L'idea centrale del progetto si basa sul presupposto che le PMI dei trasporti attualmente impiegano il 55% della forza lavoro dell'UE, pertanto sono componenti chiave della crescita.

RECREATE adotterà un approccio generale per supportare tutti i tipi di PMI nel settore dei trasporti

- *Strategic Innovators*: per la ricerca ad alta tecnologia intensiva che cerca di sviluppare tecnologia
- *Exploitation Seekers*: favorire lo sfruttamento dei risultati della ricerca
- *Technology Translators*: I traduttori tra tecnologie e mercato
- *Technology Networkers*: per cercare una migliore comprensione degli sviluppi tecnologici rilevanti per il loro business e lo sviluppo di relazioni commercialmente utili.

I sotto-obiettivi specifici includono:

**Definizione del paesaggio:** RECREATE adotterà un approccio sistemico per analizzare la base di conoscenze degli schemi delle PMI di trasporto. Saranno mappati gli stakeholders competitivi nel campo delle PMI trasporti. Si analizzerà lo status quo e si forniranno informazioni su imperativi politici, programmi di ricerca e prospettive future.

**Definizione delle condizioni:** RECREATE esaminerà e valuterà le buone pratiche, che saranno convalidate, e saranno esaminati i loro fattori di "trasferibilità" e la loro potenziale applicazione in altre regioni.

**Definizione dell'eredità futura:** saranno fornite raccomandazioni politiche sulle iniziative di sostegno alle PMI, mentre ciascuna delle regioni coinvolte elaborerà un "PIANO D'AZIONE"

**Sviluppo del quadro e dei processi di apprendimento:** RECREATE supporterà il trasferimento delle conoscenze e l'esplorazione attraverso l'organizzazione di visite di studio e workshop tematici.

## GLI STAKEHOLDER

### RUOLO DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder coinvolti parteciperanno alle attività fornendo analisi specifiche dei problemi e sviluppo di soluzioni per il miglioramento dello strumento politico. Saranno consultati in tutte le fasi, quindi influenzeranno gli sviluppi delle politiche. In particolare, hanno già sostenuto la politica del FESR fornendo indicazioni per:

- Sviluppo di processi produttivi per la produzione in serie di elementi di prodotti utilizzando materiali innovativi
- Soluzioni innovative per la riduzione della resistenza aerodinamica / fluidodinamica nei mezzi di trasporto
- Soluzioni innovative per il contenimento delle emissioni inquinanti e per la riduzione del consumo energetico
- Sistemi per l'efficienza energetica dei mezzi di trasporto e delle infrastrutture
- Sistemi innovativi per la potenza alternativa
- Sistemi innovativi per la produzione e la fornitura di carburanti a basso impatto ambientale
- Tecnologie per riduzione del rumore e vibrazioni

### MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il gruppo delle parti interessate prenderà parte al processo di apprendimento interregionale. Raccogliendo e condividendo know-how, analizzando esperienze passate condivise sui sistemi di trasporto delle pmi, il gruppo degli stakeholder può suggerire soluzioni adeguate e adattabili per migliorare le politiche.

Durante l'attuazione delle attività del progetto, in fase di apprendimento interregionale, potrebbero essere identificati altri partecipanti specifici. Saranno coinvolti principalmente ricercatori, PMI, *clusters chambers*.

Parteciperanno alle visite di studio e forniranno indicazioni e consigli per le raccomandazioni politiche. Gli stakeholders, attraverso la partecipazione locale alle riunioni, contribuiranno attivamente alla preparazione del **PIANO D'AZIONE**.

### VISITA DI STUDIO DEL SECONDO SEMESTRE

A Novembre si è tenuto un incontro preliminare con le parti interessate regionali che saranno invitate a fornire le loro opinioni sulle "**Innovazioni delle PMI dei trasporti**". Le parti interessate saranno anche coinvolte nelle successive attività.

Sulla base della **STUDY VISIT GUIDE**, elaborata dalla regione Campania, la **PRIMA VISITA DI STUDIO** si è svolta ad Aprile, nel secondo semestre del programma, ed è stata ospitata nella Reggia di Carditello.

Subito dopo la visita è stato preparato e distribuito a tutti i membri della Comunità di Interesse un **RAPPORTO**. La visita sarà accompagnata dal primo **WORKSHOP TEMATICO** dal titolo "**Opportunità dalle nuove forme di trasporto**" per puntualizzare quali sono le tendenze e le opportunità prevedibili in termini di innovazione settoriale ma tale argomento potrebbe cambiare in base allo sviluppo delle relazioni e dei risultati del progetto.

## METODO DI LAVORO

RECREATE baserà i suoi principi operativi in tre blocchi principali di attività.

### Definizione e analisi dello scenario

Mappatura e analisi del sostegno alla competitività delle PMI nel settore dei trasporti in ciascuna delle regioni partecipanti (status quo). Sarà adottato un approccio sistemico al fine di analizzare l'ambiente di innovazione delle PMI. Saranno condotte ricerche per identificare le opportunità derivanti da nuove forme di trasporto come veicoli a basse emissioni di carbonio, mobilità intelligente, veicoli leggeri ecc. e sarà indagato il ruolo delle PMI nella catena dell'innovazione e in che modo queste possono beneficiare delle opportunità che si presentano.

L'analisi includerà:

- la disseminazione dei regimi di sostegno alle PMI attualmente esistenti in tutte le regioni partecipanti
- l'identificazione degli ostacoli all'incorporazione delle innovazioni nella catena di approvvigionamento del trasporto, compresi certificazione, standard, ecc
- l'identificazione degli ostacoli delle PMI nell'acquisizione di nuove tecnologie e i blocchi che devono affrontare nel percorso di innovazione
- le procedure attualmente esistenti per garantire la qualità e l'utilità delle innovazioni delle PMI, in che modo potrebbero essere analizzate e quali esempi esistono di buone pratiche dell'innovazione nei trasporti
- i collegamenti con i partner utilizzatori (OEMs, Tier 1s & Energy Companies ecc.)
- i finanziamenti e i business case
- l'innovazione e i collegamenti con università e istituti di ricerca
- la productionisation (il processo di trasformare un prototipo di un progetto in una versione che può essere più facilmente prodotta in serie)
- Cluster accessibili alle PMI
- Marketing e disponibilità di informazioni di mercato
- Certificazione e protezione IP (?)
- Finanziamenti per la fase di crescita

L'analisi di cui sopra porterà a una **ANALISI SWOT** completa per ciascuna regione.

I principali metodi da utilizzare per produrre questo rapporto:

1. Ricognizione desk della letteratura pertinente (*Eurostat, Smart Specialization Platform, Strategic Transport Technology Plan, ERAWATCH, European Science Foundation, CORDIS, INTERREG platform, regional and national websites, key policy documents, etc*)
2. Interviste focalizzate
3. Indagini estese presso un numero rappresentativo di PMI (dipenderà dalle dimensioni di ciascuna regione)

Le pratiche identificate saranno presentate sotto forma di **STUDI DI CASO** e nella prima fase del progetto sarà elaborato un **TEMPLATE** per: 1. Consentire ai partner di seguire un approccio unificato. 2. Consentire l'attività di benchmarking.

I risultati principali di questa attività saranno: il **MANUALE DI BUONE PRATICHE** e il report **"Competitività per le PMI dei trasporti"**.

RECREATE fornirà anche una **VERSIONE SINTETICA** di questo rapporto.



## Formalizzazione del quadro di apprendimento

Questa fase include le attività di scambio di esperienze e workshop tematici.

Si terranno cinque visite di studio, quattro workshop tematici e un workshop interregionale di *'ground testing implementability'*. Quest'ultimo sarà un seminario politico in cui i partner attueranno un "controllo di realtà" delle raccomandazioni con le parti interessate da coinvolgere nel progetto e i responsabili delle politiche che il consorzio RECREATE ha già predefinito. Tuttavia, questo elenco sarà ulteriormente arricchito all'avvio del progetto. Le parti interessate di RECREATE formeranno una "Community of Interest" (COI) che sarà estesa per tutto il progetto. Il loro coinvolgimento è duplice: consulteranno il consorzio RECREATE sulle questioni principali relative all'ecosistema di supporto alle PMI nel settore dei trasporti, ma comunicheranno anche al consorzio la loro visione per la regione.

Il programma delle visite di studio sarà preimpostato seguendo la *STUDY VISIT GUIDE* e il *TEMPLATE* che verranno sviluppati. Le VISITE saranno accompagnate da WORKSHOP TEMATICI che mireranno ad aumentare tutti e quattro i livelli di apprendimento (individuale, organizzativo, delle parti interessate, esterno); l'elenco indicativo (ma non esaustivo) degli argomenti da affrontare durante i workshop è il seguente:

- Opportunità di nuove forme di trasporto
- IP e commercializzazione
- Finanziamento dell'innovazione
- Collaborazioni (joint venture, trasferimento tecnologico, partecipazione ai programmi europei)

## Meccanismo di cattura dei valori

Per garantire un futuro prospero alle PMI del settore dei trasporti, questa fase comprende l'identificazione delle misure appropriate a livello politico per rafforzare il potenziale di competitività delle PMI dei trasporti nelle regioni. Le attività specifiche includono:

- Analisi dei benefici e valutazione del divario: questa metodologia identifica un insieme di **indicatori** chiave di prestazione che costituisce una misura quantitativa dell'impatto di ciascuna delle **buone pratiche** sulle regioni
- Basandosi sull'analisi del divario, le **raccomandazioni** per un settore dei trasporti lungimirante saranno presentate sotto forma di un progetto. Saranno evidenziati i punti ciechi nel settore dei trasporti e verranno proposte misure per evitare effetti di blocco che impediscono l'innovazione oltre la ricerca tradizionale.
- Saranno sviluppati **piani d'azione**

## ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE PER LA REGIONE CAMPANIA

### IL PROGRAMMA OPERATIVO INTERESSATO

Per la Regione Campania il Programma operativo regionale interessato è il FESR 2014-2020. Il programma è diviso in 11 assi di intervento prioritari e obiettivi tematici. In particolare l'asse 3 "Competitività della produzione e sistema produttivo" mira a rafforzare la crescita e lo sviluppo delle PMI e la loro competitività attraverso lo sviluppo di idee imprenditoriali innovative e adozione di nuove tecnologie. Tra le priorità di investimento troviamo anche migliorare la mentalità imprenditoriale, il supporto delle dinamiche di internazionalizzazione, la diversificazione di prodotti e servizi. Particolare attenzione è stata dedicata ai sistemi di mobilità e ai nuovi mezzi, al fine di favorire l'efficienza delle risorse e economia verde. In particolare, gli obiettivi da raggiungere sono:

- garantire l'accessibilità delle persone e delle merci a tutto il territorio regionale;
- migliorare l'interconnessione dei sistemi territoriali locali con le reti nazionali, interregionali e interconnesse;
- migliorare il porto e le connessioni interne del sistema portuale;
- realizzare sistemi di trasporto alternativi per aree sensibili.

Pertanto, le PMI che operano nel settore dei trasporti (in particolare il "trasporto verde") rappresentano la massima priorità dell'Asse 3.

### IL PERFEZIONAMENTO DEL FESR

In risposta alle sfide che le PMI del trasporto stanno affrontando e in coerenza con le traiettorie tecnologiche proposte da RIS 3 Campania, le previsioni di attuazione dello strumento politico per le PMI si concentrano su questi tre punti:

- nuove configurazioni, nuovi materiali e nuovi processi per la riduzione del peso e un aumento delle prestazioni degli autotreni;
- mobilità sostenibile ed efficienza energetica;
- Informazioni e comunicazione, protezione e sicurezza.

C'è anche una mancanza di sfruttamento delle tecnologie disponibili per la mobilità intelligente: c'è bisogno di una nuova gestione dei sistemi del traffico, mobilità informatica, sistemi di pagamento interoperabili, sistemi di trasporto a basso impatto ambientale, piste ciclabili, cycle logistics, eccetera.

Il programma dovrebbe quindi essere migliorato introducendo misure che sosterranno nuovi progetti e soluzioni innovative da parte delle PMI.

### LO STATO DELL'ARTE

Il trasporto è attualmente la massima priorità del settore per le emissioni annuali di gas a effetto serra, che interessano nella regione Campania il 58,4% delle emissioni totali di CO<sub>2</sub>. Rappresentano il 33% del consumo finale di energia, il 46% a livello regionale. Accanto alla sfida della decarbonizzazione attraverso la ricerca dell'efficienza energetica e l'uso di risorse energetiche alternative, il sistema di mobilità del futuro impone ulteriori sfide legate a:

1. la ricerca di una struttura del veicolo e di sistemi di bordo con migliori proprietà funzionali e strutturali, maggiore efficienza energetica, in termini di consumo di carburante ed emissioni
2. Tecnologie alternative di carburante e di propulsione, che consentono una migliore efficienza energetica e / o emissioni di CO<sub>2</sub> inferiori, considerando la catena "well-to-wheel" (dal pozzo alla ruota) e derivanti da fonti rinnovabili
3. Sviluppo di soluzioni che migliorano l'affidabilità, il comfort, la sicurezza e l'esperienza di guida

4. Implementazione di soluzioni di mobilità ad alta sostenibilità con bassi costi di gestione e funzionamento
5. Validazione della tecnologia per le persone e cioè logistica che può supportare l'infrastruttura e lo sviluppo di servizi organizzativi, standardizzazione ed efficienza dei processi lungo l'intera catena di fornitura e i suoi attori, il monitoraggio e la sicurezza delle infrastrutture logistiche e del territorio in cui sono collocati.
6. Sperimentazione di soluzioni innovative, industrializzabili e trasferibili per un approvvigionamento logistico esterno e distribuzione integrata con i siti di produzione
7. Le aziende e in particolare le PMI sono molto incoraggiate a dirottare le loro attività per affrontare le suddette sfide. Nella regione, investimenti fatti da grandi gruppi industriali come FIAT (automotive) e Finmeccanica (aerospaziale e difesa) hanno contribuito alla sua crescita, poiché molte PMI forniscono componenti ai due grandi produttori. Tuttavia, la bassa innovazione e gli indici economici suggeriscono che le PMI dei trasporti hanno urgente bisogno di sostegno.

## I COLLEGAMENTI CON RIS3

RIS3 Campania considera prioritaria la valorizzazione e lo sviluppo di settori produttivi e tecnologici particolarmente interessanti per l'economia territoriale e con un elevato potenziale innovativo. Un'area di specializzazione è rappresentata da una combinazione di trasporto superficie-superficie con la logistica, integrando il potenziale di sistemi di produzione diffusi e interconnessi con servizi, nonché gestendo in modo integrato e funzionale alcune macro-criticità (ad esempio, mobilità sostenibile).

## L'ESPERIENZA PREGRESSA

La Regione Campania, da molti anni, ha lavorato a progetti basati sul tema del miglioramento della mobilità urbana come servizio per le PMI, ad esempio CulturMED, Mobilmed. Nel 2007/2013 è stata prestata attenzione all'attuazione di questi progetti pilota in azioni strutturali, con i fondi stanziati nel POR FESR 2014/2020. Per quanto riguarda i trasporti, la Regione Campania si adopera per sviluppare e migliorare i sistemi di trasporto a bassa emissione di carbonio (compresa la bassa rumorosità), inclusi trasporti terrestri e fluviali, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, ciclogistica al fine di promuovere politiche regionali sostenibili e mobilità locale.

Gli uffici interni interessati sono in grado di sviluppare, introdurre e attuare le migliori pratiche in materia di soluzioni di mobilità in modo coerente, rispettando gli standard internazionali, facilitando lo scambio, confrontando le informazioni tenendo conto delle esigenze locali.

## LA POSSIBILITÀ DI INFLUENZARE IL FESR

La Regione Campania è l'Autorità di gestione del POR FESR. Il comitato di programmazione unitario coordina l'attuazione delle misure del Fondo monetario europeo. Sono fornite linee guida per definire i dettagli delle strutture di gestione regionali allocate in diverse Direzioni in base agli obiettivi specifici. La metodologia di governance è comune per temi trasversali in quanto la mobilità è applicata nell'ambito della programmazione unitaria. Con la partecipazione al progetto, la Regione Campania amplierà la sua rete e le sue partnership, acquisirà nuovo know-how e sperimenterà tutto ciò che influenza l'attuazione del suo programma. La partecipazione al progetto consentirà ai funzionari della Regione Campania e agli obiettivi specifici di sviluppare e offrire nuovi risultati e opportunità di innovazione aperta per le PMI del trasporto regionale. Lo sviluppo del piano d'azione in cooperazione con le autorità locali assicura coerenza tra le politiche e le esigenze.

## IL CONTRIBUTO ALLA COOPERAZIONE E I VANTAGGI PER LA REGIONE

La Regione Campania **fornirà** la sua visione multidisciplinare, che consente di analizzare i problemi da diversi punti di vista tenendo sempre a mente gli obiettivi del progetto e il miglioramento del P.I.

Essa offrirà anche la sua esperienza di modelli di collaborazione di successo tra le PMI e le grandi aziende che sono state testate nella Regione negli ultimi anni.

La Regione **trarrà vantaggio** principalmente dall'esplorazione dei regimi delle PMI nel settore dei trasporti, in particolare nel settore della finanza e della commercializzazione.

## GLI INDICATORI DI PRESTAZIONE

Il NUMERO DI PMI che utilizzeranno le soluzioni innovative identificate dal progetto.

## TERZA PARTE: ALTRE INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

### BREVE STORIA DEL PROGETTO

Il Partner 1 ha un'esperienza significativa nella conduzione di iniziative relative alla politica paneuropea dei trasporti, essendo stato anche il coordinatore scientifico di INTRASME, che mirava a sostenere l'innovazione nelle PMI dei trasporti, analizzando le loro esigenze e potenzialità e fornendo opportunità di raggruppamento, allargando così le prospettive di partecipazione e finanziamento in tutta Europa. Il progetto ha fornito linee guida su come possono essere assistite le PMI.

Il Partner 1 ha inoltre coordinato il progetto INTERREG Europe INNOTRANS che riguarda la creazione di un ambiente innovativo per il settore dei trasporti. I primi risultati di il progetto hanno rivelato che il sostegno dovrebbe essere rivolto alle PMI che si trovano al centro del mercato e nelle componenti chiave della catena dell'innovazione. RICREARE sarà complementare a INNOTRANS in maniera verticale, e l'attenzione sarà rivolta al miglioramento della competitività dell'attore più importante, le PMI. Tuttavia, sebbene siano molto utili come punto di partenza, le raccomandazioni derivate da INTRASME sono piuttosto generiche.

RECREATE mira a sviluppare i risultati di INTASME elaborando linee guida specifiche per ciascuna regione, su come sostenere, guidare e finanziare al meglio le PMI dei trasporti per accrescere la loro produttività e innovazione e per trarre vantaggio dalle opportunità dei mercati emergenti (come la domanda di nuove forme di mobilità, i veicoli elettrici leggeri, la mobilità intelligente, i big data utilizzati nel settore dei trasporti ecc.)

RECREATE si concentrerà su tre aspetti:

1. migliorare la capacità di innovazione nelle PMI dei trasporti
2. migliorare l'accesso al mercato e la *productization* (il modificare qualcosa, come un concetto o uno strumento interno a un'organizzazione, per renderlo adatto come prodotto commerciale)
3. migliorare i sistemi di finanziamento delle PMI nel settore dei trasporti

Le regioni partecipanti sono state selezionate strategicamente sulla base di due criteri principali:

1. Presenza e potenziale delle PMI nel settore dei trasporti
2. Rilevanza dei propri programmi operativi nell'ambito delle attività di RECREATE

### Il problema affrontato

RECREATE migliorerà la capacità e la capacità delle PMI regionali di sviluppare e implementare più rapidamente prodotti e servizi nel settore dei trasporti.

Le PMI dei trasporti attualmente impiegano il 55% della forza lavoro dell'UE nei trasporti e si prevede che il loro importante ruolo nella catena del valore si espanda.

Il progetto INTRASME (7 ° PQ, coordinato dal CUE) ha analizzato il ruolo delle PMI nella catena di innovazione dei trasporti e ha individuato i seguenti principali ostacoli:

- Collegamento ai partner di sfruttamento - OEM, Tier 1 / Tier 2 ecc
- Caso finanziario e commerciale (inclusa la necessità di mercato)
- Innovazione e collegamenti con università / istituti di ricerca
- Produzione

È necessario unire i cluster per realizzare massa critica per la necessità di comprendere i processi RTDI

Le PMI (di solito fornitori di livello 2) hanno difficoltà a interagire con i più grandi produttori di veicoli. Questi grandi produttori hanno in genere contratti di fornitura a breve termine per le società Tier 1, che

sono fortemente legate a specifici OEM di grandi dimensioni, in particolare nel settore automobilistico e aerospaziale. Prendendo lavoro

i prototipi fino alla produzione sono visti come una grande sfida: portare le nuove tecnologie in produzione è troppo costoso per molte PMI. RECREATE affronterà questo fallimento del mercato e si concentrerà sulle opportunità che i nuovi mercati offrono alle PMI innovative e dinamiche dei trasporti. Numerosi studi e progetti hanno evidenziato i problemi affrontati da PMI innovative e in crescita nel settore dei trasporti, nello sviluppo o nell'acquisizione di nuove tecnologie e nell'uso di nuovi prodotti e servizi.

Alcuni dei problemi comuni (identificati in diversi progetti come INTRASME, METRIC, STAR-TRANS, NEWBITS, CAR, Market-up ecc.) Sono i seguenti:

(a) MIGLIORARE I COLLEGAMENTI TRA TIER 2, Tier 1 e OEM

- Disconnessione tra Tier 2 e OEM
- Mancanza di conoscenza dei fornitori e competenze specifiche
- Credibilità e *track record*

(b) SHORTAGES DI ABILITÀ

- Difficoltà nell'attrarre ingegneri e attrezzisti
- Difficile attirare i giovani nelle carriere ingegneristiche e costruttrici di utensili
- È necessario ispirare i bambini di 12-13 anni a studiare ingegneria
- Mancanza di laureati con competenze adeguate

(c) MIGLIORARE I COLLEGAMENTI ALL'UNIVERSITÀ

- Necessità di sviluppo di materiali / processi in corso.
- Mancanza di tempo per impegnarsi con le università, in particolare per le aziende in crescita che sono impegnate
- Necessità di abilità specifiche al giusto livello

(d) STRATEGIA REGIONALE E CLUSTER

- Mancanza di rappresentanza per il settore automobilistico Tier 2
- Maggiore comprensione della necessità di accrescere la produzione
- Rendere reali i vantaggi dei cluster
- Mancanza di incontri regionali per individuare obiettivi / strategia.

(e) ESPORTAZIONI

- Bisogno di aiutare le PMI ad andare oltreoceano
- Incentivi per andare alle fiere
- La sfida di entrare nei mercati

Un certo numero di progetti INTERREG ha operato nel settore **del sostegno all'innovazione delle PMI** (Inside-Out EU, CLIPPER, RURAL-SMEs, FFWD EUROPE, ATM per le PMI, Crescita rurale, PMI UPGRADE, ESSPO, SME Organics, INNOGROW, PURE) o **innovazione nel trasporto / mobilità** (INNOTRANS, SMART- MR, INNOVASUMP, CISMOB, RIFORMA) tuttavia, RECREATE suggerisce un approccio olistico e anche sinergico per combinare questi due principali elementi della performance economica regionale.

Riconoscendo il contributo delle PMI dei trasporti nelle regioni, RECREATE studierà come le PMI nel settore dei trasporti acquisiscono e sfruttano tecnologie innovative e suggerirà misure per accrescere la loro competitività.

Uno dei maggiori problemi che devono affrontare le PMI in questo mercato è come l'innovazione e le tecnologie emergenti possono essere introdotte sul mercato e superare gli ostacoli associati allo sfruttamento della R & S e alla creazione di relazioni nella catena di approvvigionamento.

Un importante obiettivo del progetto RECREATE è quello di sottolineare la necessità di adeguate grandi

infrastrutture pubbliche comuni facilmente accessibili alle PMI per attività non concorrenti, come test, conformità alla standardizzazione, ecc. relativi alle nuove forme di mobilità.

## Strategia di comunicazione (sintesi)

La strategia di comunicazione di RECREATE si basa su tre blocchi principali

### 1. Aumentare la consapevolezza

Questo primo livello di diffusione è rivolto a un pubblico che non ha bisogno di una conoscenza dettagliata del lavoro e dei risultati e le attività e i risultati di RECREATE potranno essere loro utili. Creare consapevolezza rispetto al progetto aiuterà la diffusione del "passaparola" e ci aiuterà a costruire un'identità e un profilo all'interno della comunità. Per RECREATE, la consapevolezza include:

- 1) Di cosa tratta il progetto RECREATE
- 2) Chi è coinvolto
- 3) Qual è il lavoro svolto
- 4) Dove trovare informazioni sui risultati del lavoro.

### 2. Migliorare la comprensione del pubblico / degli stakeholder

Ci saranno un certo numero di gruppi, destinatari e individui che devono avere una comprensione più profonda del lavoro di RECREATE affinché possano beneficiare degli output del progetto.

La comprensione include:

- 1) Perché RICREARE è importante,
- 2) perché gli obiettivi sono rilevanti per gli stakeholder,
- 3) come partecipare alla Community of Interest (CoI),
- 4) come beneficiare del progetto.

Anche la creazione del CoI rientra in questa fase.

La CoI rappresenta una rete informale di persone / attori riuniti attorno al tema dell'innovazione delle PMI nel settore dei trasporti.

### 3. Mainstreaming: alimentare i risultati e le esperienze in politica

Questo livello di diffusione è rivolto ai responsabili politici. Tuttavia, per essere efficace, è necessario coinvolgere le persone per la piena conoscenza e comprensione del lavoro del progetto al fine di stabilire una stretta relazione, permettendo il loro futuro coinvolgimento con il progetto

#### Stabilire una comunicazione efficiente tra i partner del consorzio

Nel primo semestre sarà sviluppato un **piano strategico per la comunicazione**, che sarà trattato come un documento "live" poiché verrà aggiornato molto frequentemente. Le attività di comunicazione di RECREATE saranno guidate dall'Agenzia di sviluppo della Regione del Sud Egeo, mentre tutti i partner parteciperanno attivamente.

## Risultati attesi ed effetti del progetto

### Risultati di gestione

- l'Accordo di partenariato,



- 8 *SC meetings*,
- le relazioni sullo stato di avanzamento,
- una relazione finale,
- il contratto di sovvenzione,
- un manuale di gestione dei progetti (con piano di garanzia della qualità integrato) che definirà una serie di indicatori quantitativi e qualitativi che valuteranno e valuteranno i progressi del progetto rispetto alle principali pietre miliari.

Questo compito si concentrerà sul controllo della qualità delle attività del progetto, descrivendo le procedure necessarie, in particolare la procedura interna dei risultati a garanzia di qualità.

### Effetti della gestione

Stabilire un ambiente controllato che definisca obiettivi comuni, chiari principi per il coordinamento, processi trasparenti e monitoraggio efficace che faranno assicurare il rispetto degli obiettivi del progetto.

### Risultati dello scambio di esperienze

- un Rapporto sulla competitività delle PMI dei trasporti (status quo)
- una Study Visit Guide per descrivere gli obiettivi e i processi da adottare (compresa una matrice di valutazione)
- un Manuale di buone prassi per selezionare e raccogliere le buone pratiche e l'identificazione degli elementi trasferibili
- 5 raccomandazioni per la politica regionale
- una relazione di raccomandazioni politiche congiunte,
- 5 piani d'azione regionali di buone pratiche osservate e valutate per miglioramenti delle politiche
- 5 visite di studio accompagnate da relazioni di visite di studio
- 4 workshop tematici
- 1 seminario di politica interregionale per convalidare raccomandazioni politiche e piani d'azione.

### Effetti dello scambio di esperienze

- Miglioramento dei regimi di sostegno alle PMI nel settore dei trasporti nelle 5 regioni partecipanti
- Miglioramento della competitività delle PMI nei trasporti regionali supportata da applicazioni di buone pratiche
- Maggiore comprensione dell'area delle PMI nel settore dei trasporti e del deficit di finanziamento tra il gruppo delle parti interessate,
- 5 strumenti politici influenzati dal progetto.

### Risultati della comunicazione

- 1 sito web del progetto (almeno 150 nuove visite medie per semestre sul sito web)
- 1 piano strategico per le comunicazioni
- un database delle reti di stakeholder composto da almeno 80 contatti chiave
- 1 opuscolo del progetto
- 30 comunicati stampa (6 comunicati stampa in 5 lingue)
- 6 newsletter
- 1 Conferenza finale
- aggiornamenti sui social media (almeno uno a settimana)
- produzione di volantini e poster



- partecipazione a 15 conferenze

### Effetti della comunicazione

- Maggiore scambio di informazioni lungo tutti i 4 livelli di apprendimento
- maggiore consapevolezza dei bisogni per il miglioramento delle politiche a livello UE / nazionale / regionale / locale
- raggiungimento di un efficiente coinvolgimento degli stakeholder nel progetto
- coltivare un vivo interesse per il progetto e stimolare l'interazione e le discussioni con le parti interessate (Comunità di interessi) al fine di guidare il cambiamento: attraverso lo scambio di Exp & Right si raggiungerà una maggiore interazione con gli stakeholder locali, regionali e nazionali.

Il costante dialogo attraverso le attività dei progetti sotto una forte gestione, non solo migliorerà le attività regionali, ma faciliterà anche l'integrazione dei miglioramenti delle politiche.

Una migliore comprensione delle esigenze della regione e l'osservazione attiva della GP da altre regioni consentiranno cambiamenti positivi per le PMI.